



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Istituto Comprensivo di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
“STEFANO PELLEGRINO”
Scuola ad indirizzo musicale
91025 - C.da Madonna Alto Oliva s.n. - M A R S A L A – (TP)
C.F: 82006310815 - Cod. Mecc: TPIC82000E - Tel. 0923/756011
e-mail: tpic82000e@istruzione.it - sito web: www.icpellegrinomarsala.edu.it
e-mail di posta elettronica certificata: tpic82000e@pec.istruzione.it

Circ. n. 159

Marsala, lì 31/01/2023

Ai docenti coordinatori delle classi 3[^]
della Scuola Secondaria di 1° grado

Ai genitori e agli alunni delle classi 3[^]
della Scuola Secondaria di 1° grado

Al sito web

Oggetto: Spettacolo teatrale “Sciara - Prima c’agghiorna”.

Si comunica alle SS.LL. che presso il Teatro Impero di Marsala Mercoledì 15/02/2023 alle ore 11:00 si terrà lo spettacolo teatrale di cui in oggetto, organizzato dall'Associazione Culturale “I Musicanti”.

Il prezzo del biglietto compreso di bus è di Euro 8.00. Le classi interessate facciano pervenire la richiesta al Prof. Virgilio Giuseppe entro e non oltre Venerdì 03/02/2023.

Si allega informativa.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof.ssa Nicolina DRAGO)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'Art. 3 comma 2 D.Lgs 39/1993

Associazione Culturale I Musicanti

Via Selinunte, 29– 91025 Marsala (TP)

C.F. 91025270819

P.I.V.A. 02354890812

info@imusicanti.com

3389272378 (Gregorio Caimi)

Teatro a Scuola

La nostra lingua, le nostre storie:
un'avventura che si chiama cultura



Sciara - Prima c'agghiorna
di Luana Rondinelli

Associazione Culturale I Musicanti
Via Selinunte, 29– 91025 Marsala (TP)
C.F. 91025270819
P.I.V.A. 02354890812
info@imusicanti.com
3389272378 (Gregorio Caimi)

Al dirigente scolastico dell’Istituto Comprensivo Stefano Pellegrino
di Marsala

Oggetto: Invito a partecipare allo spettacolo teatrale “Sciara prima c’aggiorna”, di Luana Rondinelli - Teatro Impero 15 febbraio, rivolto a tutti gli alunni delle scuole secondarie di primo e secondo grado.

L’Associazione culturale I Musicanti, con sede a Marsala in via Selinunte 29, invita questo Istituto Scolastico a partecipare allo spettacolo teatrale “Sciara - prima c’aggiorna”, di Luana Rondinelli, che si terrà al Teatro Impero giorno **15 febbraio**, rivolto a tutti gli alunni delle scuole secondarie di primo e secondo grado.

ore 09:00 primo turno

ore 11:00 secondo turno

Lo spettacolo affronta la tematica della legalità raccontando, non solo la storia di Francesca Serio e del figlio, Salvatore Carnevale, ucciso barbaramente dalla mafia il 16 maggio del 1955 per difendere i diritti dei lavoratori, ma anche un periodo storico sociale importante della nostra amata Sicilia in un tempo dove i diritti dei cittadini spesso venivano calpestati dalla mafia.

Il biglietto, grazie al patrocinio del comune, ha un costo ridotto di euro 5,00 per permetterne la fruizione a tutti gli alunni.

Gli orari verranno concordati successivamente.

SINOSSI

Quella di Francesca Serio, la madre di Salvatore Carnevale, il sindacalista barbaramente ucciso dalla mafia il 16 maggio 1955, è una vicenda umana e giudiziaria avvincente. È la storia di “Mamma Carnevale”, la prima donna che ebbe il coraggio di denunciare apertamente la mafia. La storia, tratta dal romanzo storico di Franco Blandi, che riporta la fedele ricostruzione delle vicende familiari di Francesca Serio, viene portata alla luce per la prima volta. La piccola e forte contadina dei Nebrodi, donna anticonvenzionale, nonostante non avesse studiato, si oppose fermamente agli stereotipi femminili del suo tempo e fu paladina della lotta alla mafia già nel secondo dopoguerra. Poverissima, separatasi dal marito, con il figlio ancora in fasce, si trasferisce a Sciara e, nel tentativo di dare un futuro migliore a suo figlio, sceglie il duro lavoro nei campi, accanto agli uomini, senza mai rinunciare anche ai lavori più pesanti: uno scandalo per una società che relegava le donne tra le mura domestiche. Subito dopo la Seconda guerra mondiale, il giovane Salvatore Carnevale sull’onda degli ideali del socialismo, comincia a occuparsi dei problemi dello sfruttamento dei lavoratori della terra fino a organizzare l’occupazione delle terre incolte e chiedere l’applicazione della legge di riforma agraria. Sottrae tempo al sonno per imparare “le parole”, quelle che legge nei giornali, attività che ritiene indispensabile per non farsi prendere in giro dai padroni. Non solo, nella sua povera casa, la sera organizza incontri con i contadini e insieme studiano il vocabolario, il libro che tiene costantemente sul suo comodino. L’attività del giovane contadino e sindacalista viene vista come un intralcio al potere dei proprietari terrieri e dei mafiosi. La reazione non tarda: Turiddu Carnevale viene barbaramente trucidato dalla mafia il 16 maggio 1955. Francesca Serio, che già era stata accanto al figlio nelle lotte sindacali, dopo l’assassinio dedica la sua vita alla ricerca di verità e giustizia, denunciando i mafiosi che più volte avevano minacciato lei e il figlio, riuscendo a farli condannare in primo grado all’ergastolo, quali autori del delitto. Purtroppo, come accadeva in quegli anni, il processo d’appello ribaltò la sentenza. In Cassazione fu posta la parola fine alle speranze di giustizia di Francesca. Accanto a lei, in questa battaglia ci fu, dal primo giorno, Sandro Pertini, che non smise mai di sostenerla e di incoraggiarla. Specchio dell’Italia di quegli anni, il processo in Cassazione vide in posizioni opposte due futuri Presidenti della Repubblica: Giovanni Leone, difensore dei mafiosi imputati, e Sandro Pertini, che con l’Avvocato Francesco Taormina accompagnò le vicende giudiziarie della povera donna. La fedele ricostruzione dei fatti, in equilibrio tra fonti storiche e romanzo, restituiscono uno spaccato della storia delle lotte dei contadini in Sicilia contro lo strapotere padronale e mafioso ma soprattutto la dimensione più intima della vita di Francesca Serio, madre coraggio, la cui storia

merita di essere tramandata e conosciuta. Lo spettacolo teatrale, scritto armonizzando il linguaggio drammaturgico con la testimonianza storica e la musica, propone allo spettatore un'esperienza emozionale coinvolgente che lo accompagna alla presa di coscienza sulle condizioni di un mondo, di una storia, spesso sconosciuti.

ATTRICE : Luana Rondinelli

REGISTA: Giovanni Carta

SCENOGRAFIE: Sara Cuttone

MUSICHE ESEGUITE DA : I Musicanti di Gregorio Caimi

Dario Li Voti - percussioni

Gianluca Pantaleo - contrabbasso

Natale Montalto - fisarmonica

Vincenzo Toscano - violoncello

Gregorio Caimi - chitarre

Irene Sciacca - Voce

Manlio Di Bella - fonico

Info: info@imusicanti.com

cell: 338.9272378 (**Gregorio Caimi**)

www.imusicanti.com

<https://www.facebook.com/imusicantidigregoriocaimi/>

In attesa di un cortese riscontro, porgo cordiali saluti.

Il Presidente

Gregorio Caimi